



Palermo S.p.A. ~ Socio unico Comune di Palermo

Sede Legale ed Amministrativa: Via Roccazzo, 77 ~ 90135 Palermo ~ Tel. 091.350.111 ~ Fax 091.224563 ~ amat@amat.pa.it ~ amat.seggen@pec.it



BOZZA DI REGOLAMENTO PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA PER L'AZIENDA DA PARTE DEL PERSONALE TECNICO DIPENDENTE DELL'AMAT PALERMO S.p.A. DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE

10 4 AGO 2015

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di ripartizione del fondo di incentivazione di cui al successivo art. 2 nei confronti del personale tecnico incaricato dello svolgimento di attività professionale correlata alla realizzazione di opere e nei confronti degli eventuali collaboratori, ancorchè non tecnici, con esclusione del personale Dirigente.

Gli incentivi di cui al presente regolamento sono riconosciuti, ai soggetti di cui all'art. 4 del presente regolamento, per le attività tecniche connesse alla realizzazione di lavori pubblici così come definiti all'articolo 3, comma 8 del D.Lgs 163/06. Gli incentivi sono altresì riconosciuti per le progettazioni di eventuali perizie di variante e suppletive solo nei casi previsti dall'articolo 132, lettere a), b), c), d) del D.Lgs 163/06.

In caso di appalti misti, così come definiti all'articolo 14 del D.Lgs 163/06, l'incentivo è corrisposto solo per la quota relativa ai lavori e per il corrispondente importo, che deve superare quantitativamente quella relativa alle forniture.

L'incentivazione non trova applicazione relativamente alle attività manutentive.

Art. 2 Costituzione e destinazione del fondo

Il fondo per l'incentivazione dell'attività professionale è calcolato nel limite massimo del 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara (comprensivo di oneri per la sicurezza e opere in economia) al netto dell'IVA.

Il fondo viene costituito solo per i lavori effettivamente appaltati ed in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare, come segue:

Tab. 1

	IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	Aliquota (%)
A	Importi sino ad un milione di euro	2
B	Importi superiori ad un milione e sino a cinque milioni di euro	1,6
C	Importi superiori a cinque milioni e sino a quindici milioni di euro	1,4
D	Importi superiori a quindici milioni e sino venticinque milioni di euro	1,2
E	Importi superiori a venticinque milioni di euro	1

Continua

La percentuale effettiva per la determinazione dell'ammontare del fondo verrà calcolata applicando un coefficiente moltiplicativo correttivo "C" al valore dell'aliquota di cui alla tab.1. Tale coefficiente tiene conto della complessità e della tipologia dell'opera da realizzare secondo i seguenti valori:

Tab. 2

TIPOLOGIA DELL'OPERA	COEFFICIENTE C
Progetto di speciale complessità architettonica e/o impiantistica	1,00
Progetto relativo a sole opere edili ed affini	0,90
Progetto relativo a sole opere impiantistiche	0,90
Progetto di costruzioni stradali semplici, segnaletica ed illuminazione pubblica	0,80
Progetto di opere di arredo urbano e sistemazione ambientali a verde	0,70

L'atto di conferimento dell'incarico di cui all'art. 4 del presente regolamento, dovrà riportare l'indicazione del coefficiente applicabile a ciascun intervento.

L'importo del fondo, come precedentemente determinato e costituito, deve ritenersi comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro, che quindi non si aggiungeranno al momento della liquidazione per il beneficiario.

L'importo del fondo non è soggetto a riduzione in funzione del ribasso d'asta.

Art. 3

Ripartizione del fondo

Il fondo incentivante come precedentemente costituito è così suddiviso:

- 80% costituisce "l'incentivo" da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. L'incentivo così determinato risulta comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro.

- 20% da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'azienda. Tale quota del 20% sarà determinata sin dal momento della determinazione della deliberazione che prevede la costituzione del fondo o il suo rimpinguimento.

Art. 4

Affidamento incarichi

Partecipano alla ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo precedente le seguenti figure:

- a) il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 163/06;
- b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei

Continua

- requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del D.Lgs. 163/06 assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
- c) i Coordinatori per la Sicurezza in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08;
 - d) gli incaricati dell'Ufficio della Direzione Lavori di cui agli articoli 119 e 130 del D.Lgs. 163/06;
 - e) il personale incaricato delle operazioni di Collaudo o dell'emissione del certificato di Regolare Esecuzione ai sensi degli articoli 120 e 141 del D.Lgs. 163/06;
 - f) il personale che fornisce supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento o agli incaricati della progettazione;
 - g) il personale che fornisce supporto al Responsabile Unico del Procedimento e cura la gestione amministrativa e contabile delle procedure per la realizzazione di lavori pubblici;
 - h) il personale che fornisce supporto legale relativamente alle procedure per la realizzazione di lavori pubblici;

Il RUP è individuato dal Consiglio di Amministrazione di AMAT su proposta del Direttore Generale. Nella delibera di nomina il Consiglio di Amministrazione dovrà assegnare i tempi per la realizzazione dell'opera (prorogabili con le modalità di cui all'art. 9 del presente regolamento), il coefficiente correttivo "C" di cui all'articolo 2 e la quota percentuale dell'incentivo spettante secondo la ripartizione riportata nell'articolo 5. Il Responsabile Unico del Procedimento, presa visione della natura dell'incarico, della percentuale di incentivazione spettante, della tempistica, nonché di qualunque altra indicazione/prescrizione che il C.d.A. riterrà necessaria, sottoscrive l'atto d'incarico ed il presente regolamento.

Il Direttore Generale su proposta del RUP costituisce un Nucleo di Progettazione ed un Nucleo di Direzione dei Lavori formati da personale interno dotato di adeguata professionalità, delle abilitazioni/iscrizioni necessarie e tutelato da adeguata copertura assicurativa indicando:

- a) il nominativo /i nominativi dei dipendenti incaricati dei diversi livelli di progettazione, direzione lavoro, collaudo;
- b) il nominativo dei collaboratori tecnici coinvolti nelle attività progettuali, di esecuzione e collaudo dei lavori, e dei collaboratori tecnici e/o amministrativi di supporto al RUP;
- c) i nominativi del responsabile e dei coordinatori di progettazione ed esecuzione ex D.lgs 81/2008 e smei, nel rispetto delle competenze necessarie;
- d) i tempi di ultimazione delle attività oggetto dell'incarico che possono essere prorogati con le modalità di cui all'art. 9 del presente regolamento;
- e) le quote percentuali dell'incentivo spettante a ciascuno dei soggetti nominati.

Il Direttore Generale su proposta del RUP può individuare gli incaricati tra i dipendenti di tutte le Aree aziendali: in tal caso prima della nomina deve essere acquisito il parere del dirigente di riferimento che ne attesti la compatibilità dell'incarico con i normali carichi di lavoro assegnati al dipendente individuato; il Direttore Generale in relazione alle priorità conferma la proposta del RUP.

Continua

Gli incarichi per la nomina a RUP e per lo svolgimento di una delle attività rientranti nell'ambito di un gruppo di progettazione devono essere assegnati, di regola in base ai seguenti criteri:

- a) Professionalità e specifica competenza, tenuto conto della tipologia e della complessità dell'opera da realizzare;
- b) Rotazione, al fine di assicurare un'equa assegnazione degli incarichi per i quali è prevista la corresponsione dell'incentivo di progettazione, tenuto conto del numero e del valore di quelli precedentemente assegnati al medesimo dipendente a prescindere dal servizio di appartenenza onde premiare le competenze e garantire l'accrescimento trasversale delle professionalità;
- c) Impegno professionale imposto dallo svolgimento delle ordinarie attività di servizio nonché dall'espletamento di incarichi derivanti dall'appartenenza ad altri gruppi di progettazione.

I dipendenti individuati sottoscrivono l'atto d'incarico ed il presente regolamento, dopo essere stati consultati dal Responsabile Unico del Procedimento e presa visione della natura dell'incarico stesso, delle percentuali di incentivo spettanti, della tempistica e delle modalità di esecuzione.

Art. 5 Ripartizione dell'incentivo

L'incentivo, calcolato con le modalità di cui all'articolo 3, e in uno con la deliberazione che autorizza l'accesso al fondo con l'individuazione dei soggetti e delle funzioni del personale interessato, verrà attribuito a ciascun soggetto incaricato solo ed esclusivamente per le opere effettivamente appaltate e nelle seguenti percentuali:

1. Responsabile Procedimento	18,00%
2. Progetto preliminare	8,00%
3. Progetto definitivo	13,00%
4. Progetto esecutivo	10,00%
5. Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	3,00%
6. Direzione lavori e ufficio di Direzione Lavori	27,00%
7. Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	9,00%
8. Collaudo o emissione del Certificato di Regolare Esecuzione	5,00%
9. Supporto amministrativo e contabile	5,00%
10. Supporto legale e stipula dei contratti	2,00%
TOTALE	100,00%

Ciascun incarico potrà essere assegnato a uno o più dipendenti in ragione della complessità del lavoro da realizzare, delle attività da espletare e dei carichi di lavoro in atto. Nel caso in cui il medesimo incarico sia affidato a più soggetti le quote derivanti dall'applicazione delle percentuali relative alle singole prestazioni dovranno essere suddivise in parti uguali, o in funzione della quota di partecipazione/responsabilità, tra gli stessi soggetti incaricati (ad esempio: coprogettazione).

Qualora alcune parti o livelli di progettazione o consulenze su specifiche problematiche vengano affidate all'esterno, le relative quote, determinate ai sensi del presente regolamento, non verranno

Continua

corrisposte e costituiranno economia di spesa.

Al singolo dipendente non potranno essere corrisposte, nell'anno solare, ed in virtù del presente regolamento somme per un importo superiore al 50% dell'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo. Le somme non corrisposte costituiranno economia di spesa.

Art. 6 **Liquidazione degli incentivi**

La liquidazione dell'incentivo è disposta dal C.d.A. su proposta del Direttore Generale, o in sua assenza dal dirigente del servizio, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti, nonché del rispetto dei termini entro i quali sono stati conclusi gli incarichi.

Le quote di incentivo prive del suddetto accertamento non verranno erogate e rappresentano economie di spesa.

La proposta dovrà essere corredata da apposita relazione del RUP che dovrà attestare:

- per ciascun intervento, l'effettiva determinazione del fondo e dell'incentivo;
- il rispetto dei termini di esecuzione delle opere in termini temporali ed economici, nonché l'apporto di ogni componente del gruppo;
- l'importo da corrispondere a ciascun soggetto incaricato;
- di avere accertato positivamente ogni attività svolta e soggetta ad incentivazione;
- di avere accertato, per ciascun incaricato, il rispetto del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- la quota del fondo da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'Azienda.

Gli incarichi di cui al presente regolamento possono essere oggetto di procedura di modifica o revoca debitamente motivata. Il provvedimento di revoca stabilisce l'attribuzione dell'incentivo per le attività che il soggetto abbia svolto nel frattempo.

In caso di rinuncia all'incarico da parte del dipendente, se debitamente motivata ed accolta ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, verrà corrisposta quota parte dell'incentivo per le attività effettivamente effettuate.

Nel caso in cui il Direttore Generale, pur non riconoscendo come idonea la motivazione della rinuncia all'incarico, decidesse comunque di accoglierla non verrà riconosciuta al soggetto la quota d'incentivo relativa che verrà incamerata come economia di spesa.

L'incentivo verrà ripartito, alle medesime condizioni previste dal presente regolamento, anche tra il personale che, al momento del pagamento dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro per le quote di relativa competenza.

In ogni caso, nulla sarà dovuto ai soggetti incaricati a qualunque titolo nell'ambito del presente regolamento nel caso in cui l'opera, per qualsivoglia motivazione (anche esclusivamente dipendente dalla volontà aziendale) non dovesse essere appaltata.

Continua

Art. 7 **Modalità e termini di liquidazione degli incentivi**

La liquidazione è disposta al verificarsi delle seguenti condizioni:

Responsabile del Procedimento

- 50% della quota spettante alla sottoscrizione del contratto di appalto;
- 50% a conclusione delle attività di collaudo delle opere o dei lavori contestualmente alla determina di approvazione del collaudo e liquidazione finale.

Progettazione

- 70% della quota spettante alla sottoscrizione del contratto di appalto;
- 30% a conclusione delle attività di collaudo delle opere o dei lavori contestualmente alla determina di approvazione del collaudo e liquidazione finale.

Direzione Lavori

- 60% della quota spettante all'emissione di ciascun SAL (in misura a esso proporzionale) fino ad avvenuto collaudo;
- 40% a conclusione delle attività di collaudo delle opere o dei lavori contestualmente alla determina di approvazione del collaudo e liquidazione finale.

Collaudo

- 100% della quota spettante all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Supporto amministrativo, contabile e tecnico

- 50% della quota spettante alla sottoscrizione del contratto di appalto;
- 50% a conclusione delle attività di collaudo delle opere o dei lavori contestualmente alla determina di approvazione del collaudo e liquidazione finale.

Supporto legale

- 60% della quota spettante alla sottoscrizione del contratto di appalto;
- 40% a conclusione delle attività di collaudo delle opere o dei lavori contestualmente alla determina di approvazione del collaudo e liquidazione finale.

Art. 8 **Termini per le prestazioni**

Gli incarichi, nonché il completamento delle opere per quanto riguarda il RUP, dovranno essere svolti entro i termini indicati nel provvedimento di conferimento d'incarico di cui all'art. 4 del presente regolamento.

Continua

I termini relativi all'incarico di direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori.

I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dall'articolo 141 del D.Lgs. 163/06 ovvero dalle specifiche discipline dei contratti di appalto.

Art. 9 Riduzione del fondo

Qualora durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorgesse la necessità di apportare varianti in corso d'opera per ragioni diverse da quelle previste dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.Lgs. 163/06 e qualora tali varianti comportassero un incremento dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo di cui all'art. 16 del D.P.R. 207/10 depurato del ribasso d'asta offerto, gli importi dell'incentivo relativi alla progettazione saranno ridotti come segue:

1. aumento dei tempi: gli incentivi relativi a tutte le fasi della progettazione verranno ridotti proporzionalmente assegnando una riduzione del 30% a incrementi dei tempi pari o superiori al venti per cento.
2. aumento dei costi: gli incentivi relativi a tutte le fasi della progettazione verranno ridotti proporzionalmente assegnando una riduzione del 50% a incrementi dei costi pari o superiori al venti per cento.
3. aumento dei tempi e dei costi: verranno applicate entrambe le riduzioni in maniera proporzionale in funzione degli incrementi effettivi dei due parametri e della suddivisione percentuale di cui ai due punti precedenti.

Eventuali somme già erogate al personale dovranno essere recuperate.

Qualora durante l'esecuzione di lavori insorgesse la necessità di apportare varianti in corso d'opera per ragioni diverse da quelle previste dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.Lgs. 163/06 e qualora tali varianti comportassero un incremento dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo di cui all'art. 16 del D.P.R. 207/10 depurato del ribasso d'asta offerto, l'importo dell'incentivo relativo al RUP sarà ridotto come segue:

1. aumento dei tempi: l'incentivo totale verrà ridotto proporzionalmente assegnando una riduzione del 20% a incrementi dei tempi pari o superiori al venti per cento.
2. aumento dei costi: l'incentivo totale verrà ridotto proporzionalmente assegnando una riduzione del 30% a incrementi dei costi pari o superiori al venti per cento.
3. aumento dei tempi e dei costi: verranno applicate entrambe le riduzioni in maniera proporzionale in funzione degli incrementi effettivi dei due parametri e della suddivisione percentuale di cui ai due punti precedenti.

Eventuali somme già erogate al personale dovranno essere recuperate.

In sede di adozione del provvedimento di liquidazione degli incentivi il Direttore Generale, oltre a quanto sopra riportato, verificherà il rispetto dei termini entro i quali sono stati conclusi i singoli incarichi indicando gli eventuali provvedimenti di riduzione o di revoca degli incentivi nel caso di grave ritardo attribuibile esclusivamente all'incaricato.

Il mancato rispetto dei termini, avvenuto in assenza di giustificazione adeguata ad insindacabile giudizio del Direttore generale, comporta l'applicazione di una penale pari all'1% del compenso

Continua

spettante per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 30.

Non si applica la penale solo nei casi in cui sia dimostrato, con un congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma con almeno venti (20) giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni non attribuiti allo stesso gruppo.

Nel caso di ritardo ingiustificato superiore ai 30 giorni, l'Azienda resterà libera da ogni impegno verso il soggetto o gruppo di lavoro incaricato, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta. Eventuali somme già erogate al personale dovranno essere recuperate.

Le riduzioni relative ad eventuali ritardi nell'espletamento degli incarichi si sommano, ove se ne verificassero le condizioni, alle riduzioni conseguenza dell'eventuale incremento dei tempi e dei costi dell'opera così come prima regolamentate.

Il personale incaricato di una o più delle attività oggetto del presente regolamento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente oppure che non svolga con la dovuta diligenza i compiti assegnati ad insindacabile giudizio del Direttore generale, è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo previsto per l'intervento cui il suo incarico si riferisce ed è altresì responsabile degli eventuali danni erariali derivanti all'Azienda a causa della sua condotta, fatta in ogni caso salva l'eventuale responsabilità disciplinare prevista dalle vigenti norme e dal codice disciplinare vigente. La contestazione relative alle inadempienze rilevate sarà disposta dal Direttore Generale.

Le quote di incentivo non erogate per applicazione delle riduzioni di cui al presente articolo rappresentano economie di spesa.

Art. 10

Garanzie assicurative per le attività connesse alla realizzazione di lavori pubblici

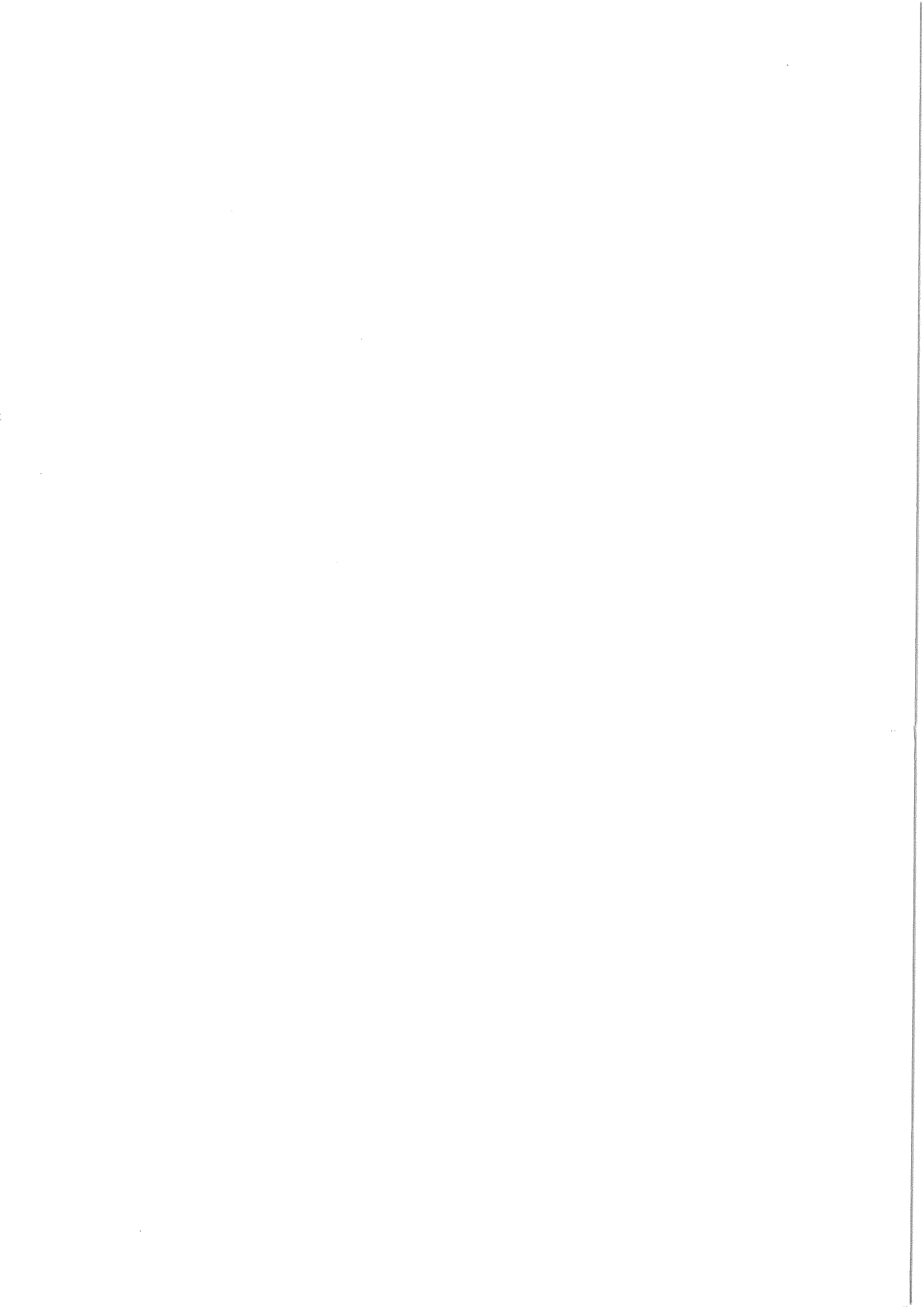
Ai sensi dell'articolo 90, comma 5; del D.Lgs. 163/06 l'Azienda provvederà a stipulare, per il personale incaricato della progettazione posta a base di gara, la garanzia assicurativa prevista dall'articolo 111 del D.Lgs. 163/06. Tale assicurazione dovrà essere disposta a far data dall'approvazione dei suddetti livelli di progettazione e dovrà essere mantenuta per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza dovrà coprire la responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività tecniche svolte.

L'Azienda provvederà inoltre a stipulare idonee polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile e professionale relativamente agli incarichi di Responsabile del Procedimento, Direttore dei Lavori, assistenti della Direzione dei Lavori, Collaudatore, Responsabile dei Lavori in materia di sicurezza, Coordinatore della Sicurezza nonché di altra mansione tecnica legata all'esecuzione di lavori pubblici.

Le polizze assicurative di cui al presente articolo non potranno prevedere alcuna garanzia a copertura delle responsabilità connesse all'eventuale colpa grave del dipendente.

Art. 11

Proprietà dei progetti

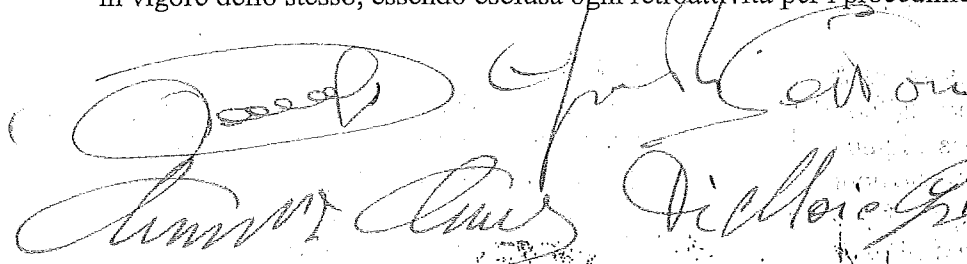


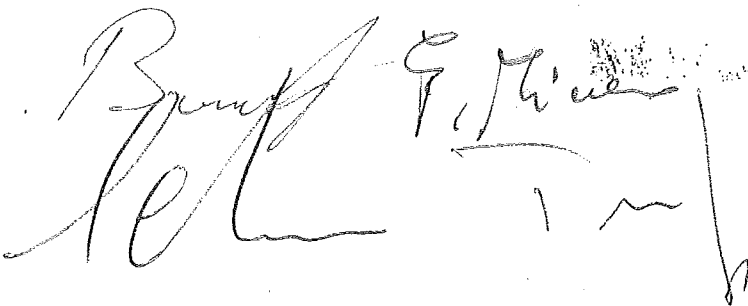
Continua

I progetti elaborati restano in ogni caso di proprietà piena ed esclusiva dell'Azienda, la quale potrà farvi apporre tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

Art. 12
Entrata in vigore

Le disposizioni del presente regolamento si applicano per i procedimenti che iniziano dopo l'entrata in vigore dello stesso, essendo esclusa ogni retroattività per i procedimenti già in corso.





04 AGO. 2015